



(/)

ATTUALITÀ

Home > Analisi

ANALISI

Aldo Varano

22 Aug 2017 12:44 CEST

Nel paesino di San Procopio arrivò l'antimafia...

Ma la notizia dell'inchino al boss era del tutto inventata, dopo 3 anni lo ammettono anche i magistrati



L'ANALISI DOPO LA DECISIONE DEL GIP SECONDO CUI ALLA PROCESSIONE DEL 2014 NON CI FU NÉ INCHINO NÉ OMAGGIO AD ALCUN BOSS

San Procopio, "Il Dubbio" online: "la notizia dell'inchino al boss era del tutto inventata"

da "Ildubbio.it (<http://ildubbio.news/ildubbio/2017/08/22/nel-paesino-san-procopio-arrivo-lantimafia/>)" - Tutti prosciolti. «La notizia di reato è infondata», è l'esordio della richiesta di archiviazione del pubblico ministero, tre anni dopo i fatti che fecero il giro dell'Italia propinando e diffondendo le certezze assolute di certo giornalismo antimafia. E' difficile trovare notizie più ghiotte delle processioni religiose che si inchinano davanti alle case dei boss. Mafia, morti ammazzati e sangue quando si mescolano ai riti cattolici e alle scorie paganeggianti popolari diventano una calamita irresistibile per i giornalisti e per parte dei lettori: fa vendere e offre visibilità. Nel paesino di San Procopio arrivarono gendarmi e giornalisti

Ma, dicono ora i magistrati, a San Procopio, il paesino aspromontano di un migliaio di abitanti in provincia di Reggio Calabria, davanti alla casa del boss Nicola Alvaro non vi fu alcun inchino, né alcun "segno di ossequio e rispetto". Anzi, a frugare con attenzione nell'ordinanza si scopre che nella casa del boss davanti a cui il Santo in processione si sarebbe inchinato, il Patriarca non ci aveva mai messo piede in vita sua (prima che lo arrestassero abitava in campagna) e, a volerla dire tutta, nessuno sapeva (tranne i carabinieri che lì avevano piazzato un telecamera nascosta) che quella fosse l'abitazione destinata a riceverlo una volta uscito dal carcere.

Siamo nel luglio del 2014 e pochi giorni prima della processione a San Procopio ce n'era stata un'altra ad Oppido Mamertina (sempre in Calabria, sempre dalle parti dell'Aspromonte) finita su tutti i giornali italiani per uno smaccato inchino la cui esecuzione avrebbe addirittura imposto la modifica del percorso antichissimo del Santo. Eduardo Lamberti Castronovo, il sindaco di San Procopio, affermato imprenditore della sanità in Calabria, all'epoca assessore alla legalità e alla trasparenza della Provincia di Reggio, aveva concordato e chiesto in anticipo ai carabinieri del paese e al parroco di vigilare sulla correttezza e lo svolgimento della processione: lui, in continuo rapporto coi carabinieri e la Procura, le scuole e le autorità per il suo lavoro di assessore alla legalità, non voleva certo finire sui giornali come quelli di Oppido. «Alla minima anomalia – aveva chiesto – avvertitemi: mi tolgo la fascia e abbandono la processione» . Ma a San Procopio era filato tutto liscio. Il Santo aveva girato per il paese sempre per le stesse strade fermandosi un attimo a raccogliere le offerte quando i fedeli avessero fatto segno di volerlo onorare con un'offerta, come sempre. Quel giorno (nessun giornalista era presente all'evento, avrebbero poi ricostruito le indagini) vi furono alcune decine di fermate di pochi secondi lungo il tragitto per le offerte, tra cui anche quella di Grazia Violi, la moglie del detenuto- boss per mafia, svoltasi in venti secondi con modalità identiche a tutte le altre. Lamberti aveva poi sostenuto di aver chiesto continuamente, anche durante lo svolgimento della processione, se tutto stava procedendo ok, raccogliendo assicurazioni dei carabinieri e del sacerdote officiante. Insomma, niente di niente.

Per questo era andato su tutte le furie quattro giorni dopo quando Il Quotidiano della Calabria aveva fatto uno scoop in esclusiva e aveva aperto una durissima polemica contro il giornalista che aveva firmato (l'inesistente, dice anche la procura) scandalo 'ndranghetista di una processione che, sotto gli occhi di tutti, aveva ossequiato il boss. Lamberti in un Consiglio comunale aperto agli interventi del pubblico aveva ribadito la falsità della notizia chiedendo pubbliche scuse per gli abitanti di San Procopio. Il giornalista, per tutta risposta, lo aveva denunciato per calunnia aggravata dal metodo mafioso coinvolgendo anche quanti avevano sostenuto le tesi di Lamberti (vice sindaco, maresciallo dei Carabinieri e il prete del paese; anche loro prosciolti). Solo il Garantista, un giornale calabrese all'epoca diretto da Piero Sansonetti, aveva sostenuto in un editoriale che Lamberti si era limitato a difendere la comunità che lo aveva eletto sindaco e, quindi, aveva fatto bene.

«Ho dovuto aspettare tre anni per avere giustizia. Ed è arrivata solo quando la procura generale ha avvertito che o si concludeva o avrebbe avvocato le indagini», s'indigna Lamberti. «Certo, nessuno ha creduto a quella ridicola accusa o a miei rapporti con ambienti mafiosi. Ma io sono rimasto sul fuoco per tre anni con gravi danni anche alla mia attività. Quali? Per esempio, ma è solo un esempio, avevo vinto un appalto per fare le analisi ai dipendenti della Procura, con un bel ribasso, ma dato che ero indagato l'appalto se l'è preso chi era arrivato secondo, e a un prezzo che sarà più gravoso. Per tre anni mi hanno emarginato. Avevo costruito ottimi rapporti coi carabinieri e la procura per il mio lavoro di assessore. Ma si sono preoccupati di indagarmi raggiungendomi fuori Reggio mentre ero con il maestro Muti per organizzare un concerto in Calabria a favore della legalità. E' vero, la giustizia arriva prima o poi. La verità alla fine viene a galla. Ma intanto tre anni di emarginazione e sospetti mi hanno bloccato facendomi gravi danni. Ed io ero nelle condizioni di difendermi, grazie al mio passato trasparente e ai miei mezzi. Mi conoscono tutti da decenni. Mi chiedo: cosa sarebbe successo se fossi stato un cittadino senza possibilità, come purtroppo ce ne sono tantissimi?».

Aldo Varano

22-08-2017 20:20

Condividi

0 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

NOTIZIE CORRELATE

23-08-2017 - ATTUALITA'

Uova contaminate al Fipronil, i dati sulla produzione di uova in Calabria (/notizie/attualita/53840/uova-contaminate-al-fipronil-dati-sulla-produzione-calabria)

Molinaro: in Calabria importiamo il 4,4% delle uova che consumiamo, attenzione alle informazioni sul guscio

23-08-2017 - ATTUALITA'

Il falso inchino di San Procopio, Confindustria: "esito scontato, mai avuto dubbi su Lamberti" (/notizie/attualita/53839/falso-inchino-san-procopio-confindustria-esito-scontato-mai-avuto-dubbi-su-lamberti)

Il vice presidente degli industriali reggini sulla decisione del gip che scagiona il Sindaco del centro aspromontano

23-08-2017 - ATTUALITA'

Reggio, spiaggia di Punta Pellaro chiusa al transito dei veicoli a motore (/notizie/attualita/53842/reggio-spiaggia-punta-pellaro-chiusa-al-transito-dei-veicoli-motore)

Il medesimo intervento è stato mutuato per le traverse che lungo la via Bosco conducono al litorale di Bocale

23-08-2017 - CRONACA

Reggio Calabria, emesso provvedimento di D.A.SPO. nei confronti di un tifoso della 'A.S.D. Igea Virtus Barcellona' (/notizie/cronaca/53834/reggio-calabria-emesso-provvedimento-d-spo-nei-confronti-tifoso-s-igea-virtus-barcellona)

In occasione della gara con il Roccella aveva scalcato un poliziotto

22-08-2017 - ATTUALITA'

Incendio bus di linea Gambarie-Reggio, l'ATAM: "nessuna carenza nella manutenzione" (/notizie/attualita/53833/incendio-bus-linea-gambarie-reggio-atam-nessuna-carenza-nella-manutenzione)

Per l'Azienda, cause riconducibili a una sovratensione elettrica al freno ausiliare

ULTIME NEWS

ATTUALITA'

'Vertenza Call & Call', la Cisl sabato in piazza a Locri

LOCRI - Si avvicina il 26 agosto, data nella quale a Locri, a partire dalle ore 18, fra via Oliverio e piazza dei Martiri, si snoderà un corteo di protesta organizzato da Cgil-Slc, Cisl-Fistel e Uil-Uilcom a difesa dei 129 lavoratori della ...

**CRONACA****Gioia Tauro: cessione e detenzione illecita di sostanze stupefacenti, due arresti FOTO**

Nell'ambito ...

CRONACA**Guardia di Finanza scopre officina meccanica abusiva: sequestrate le strumentazioni e denunciato il titolare**

Nel quadro dei servizi di contrasto all'evasione fiscale e di controllo economico del territorio, la Guardia di Finanza di Crotona ha ...

CRONACA**Bagnara Calabria, 17enne arrestato per furto in abitazione**

Alle ore 04.00 circa del 23 agosto 2017 i militari della Stazione CC di Bagnara Calabria, diretta dal Mar. Ca. Davide LOMBARDO, hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, per un furto in abitazione e furto aggravato, e contestualmente ...

**CRONACA****Villa San Giovanni, sequestrati 570 uccelli VIDEO**

Villa San Giovanni. I Carabinieri Forestali di San Roberto hanno condotto un'operazione antibraconaggio a ...

ATTUALITA'**Checco Zalone aderisce all'Associazione "Basta vittime sulla Strada Statale 106"**

REGGIO CALABRIA - L'Associazione "Basta Vittime Sulla Strada Statale 106" rende noto che Checco Zalone ha deciso di aderire idealmente all'Associazione che da anni si batte ...

SPORT**Calcio a 5. ASD Cataforio, dalla Spagna arriva Moreno**

Reggio Calabria. L'Asd Cataforio comunica di aver raggiunto l'accordo con Javier Bernal Moreno, classe 1998, laterale offensivo. Sulla trattativa, grande merito da attribuire ad Antonio Gonzalez, amico e procuratore del ragazzo. Moreno muove ...

ATTUALITA'**"Il Dubbio" in edicola quest'oggi sul falso inchino di San Procopio**

da "Il Dubbio" del 22/08/2017 - Non ci fu nessun inchino della statua del Santo sotto casa del boss Nicola Alvaro, a San Procopio, un piccolo paese calabrese che nel luglio del 2014 finì sui giornali di mezzo ...

**CRONACA****Manca l'acqua da venerdì, i residenti di Saracinello inscenano blocco stradale per protesta FOTO/VIDEO**

Reggio ...

CRONACA**In giro seminudo per le vie di Scilla, fermato dai Carabinieri oppone loro resistenza**

Scilla (Reggio Calabria). Alle ore 13:00 circa del 21 agosto 2017, in Scilla (Rc), i Carabinieri della locale Stazione, hanno tratto in arresto in flagranza reato di resistenza a un ...

CRONACA**Reggio, esasperati dalle violenze denunciano il figlio**

Reggio Calabria. I Carabinieri della Compagnia di Reggio Calabria, tramite gli uomini della Stazione di Catona, hanno arrestato, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, M.G., di 39 anni. L'uomo è accusato di ...